

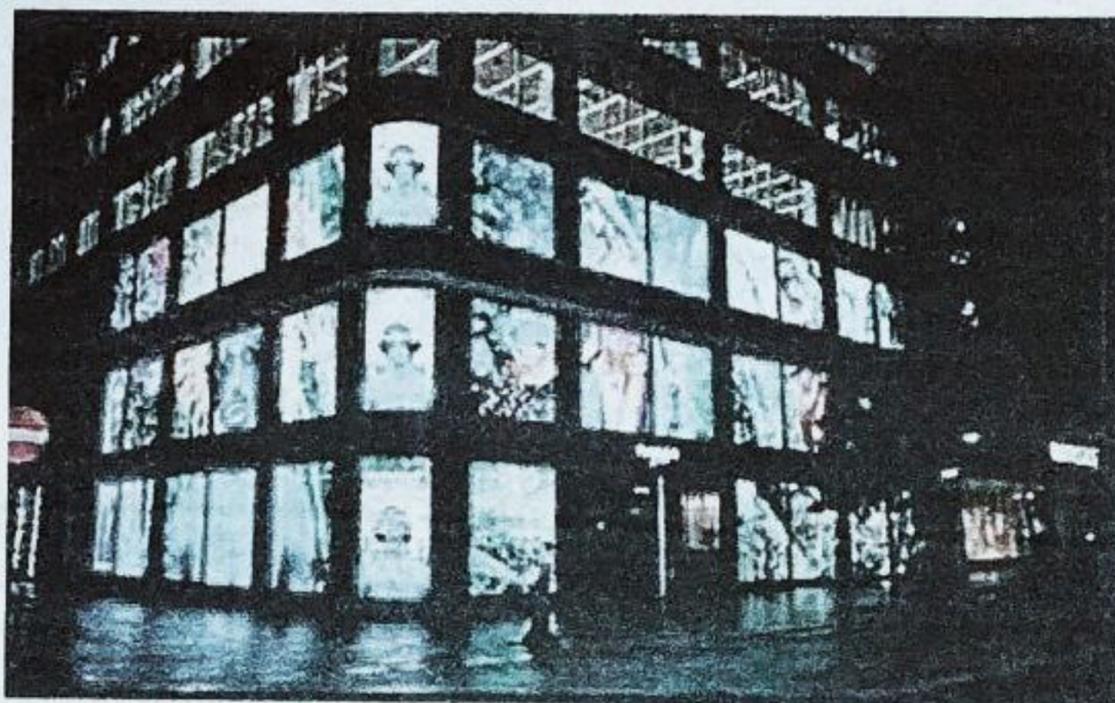
I paesaggi distopici dell'arte digitale di Succi a Londra

Il 25enne ravennate conquista Oxford street con un'installazione negli schermi del Flagship store

RAVENNA

Si terrà in una delle vie più famose del centro di Londra il primo show immersivo digitale personale di Svccy – al secolo Matteo Succi, giovane artista ravennate appena 25enne, già conosciuto in città per i suoi trascorsi concertistici –, dal titolo “Svccy: Dystopian Constructions (Costruzioni distopiche)”.

La sua arte ha conquistato i responsabili di una delle installazioni immersive più famose d'Europa, realizzata appositamente per offrire i migliori progetti in arte, moda e musica, che sfrutta la tecnologia all'avanguardia per mostrare contenuti creativi digitali e innovazione, posta sulle facciate e all'interno del Flagship store di Flannes sito al 161-167 dell'iconica Oxford street, famosa per lo shopping. Le immagini digitali 3d verranno proposte durante le giornate dello show tramite i 36 pannelli a led installati al posto delle finestre dei primi tre piani del palazzo che formeranno poi un'unica visione e all'interno di un intero piano, durante gli orari di apertura del negozio Flannes, tramite un pannello led posto lungo le pareti per

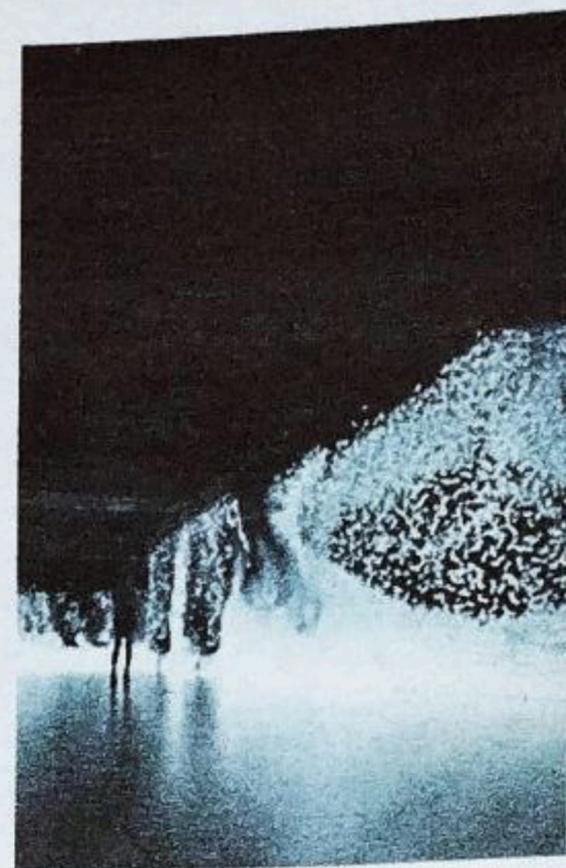


Matteo Succi con le sue opere. In alto il Flagship store di Flannes

una lunghezza totale di 63 metri. In questo spazio hanno mostrato le loro opere artisti di fama mondiale come David LaChapelle, Jeff Koons, Michael Craig Mar-

tin, solo per citarne alcuni.

Lo show che partirà oggi e si protrarrà fino al 13 febbraio, è organizzato da W1 Curates che sintetizza arte, talento e tecnologia



seminale, dissolvendo le barriere tra il fisico e il digitale, consentendo agli artisti di aprire nuovi orizzonti. Svccy, rappresentato dalla galleria Zanini Arte di San Benedetto Po, in provincia di Mantova, è un artista phygital che lavora nello spazio crittografico web3 e nel tradizionale mondo dell'arte web2. Crea immagini e animazioni uniche fondendo elementi classici con ambienti surreali. Ispirato dal movimento Vaporwave, trasforma il suo stile in un'indagine contemporanea sulla società attuale. Come compositore di musica sperimentale, completa i suoi nft con una combinazione audio-visione che non lascia nulla al caso. Lo show indaga la diversità dello spettro della società contemporanea e la sua ricerca conduce a due percorsi artistici: “case statua” e “ambienti distopici”. Il primo porta l'immaginazione in nuovi spazi del vivere umano. Nella seconda, l'essere umano contemporaneo della società odierna è sostituito da statue, senza volto o coperte da oggetti comuni e quotidiani che simboleggiano la totale mancanza di identità soggiogata dalla tecnologia e dall'ultraconsumismo.